

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

6 ottobre 2025

Nel vivo del lavoro per il nostro 35° Convegno, ci lasciamo introdurre all’Affidamento di questa sera da un brano di Nicolino tratto dell’approfondimento “Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?”

“Vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Ecco adesso il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza”.

Ho riconosciuto di iniziare questo cammino di approfondimento con le parole di san Paolo - prese dalla seconda Lettera ai Corinzi - innanzitutto perché ci mettono immediatamente di fronte alla reale portata del gesto del nostro convegno. Nello stesso tempo, sono parole che provocano la coscienza di ciascuno di noi, che costringono a domandarsi sulla reale consapevolezza che ciascuno di noi ha della portata di questo gesto, della portata decisiva di questo gesto per la propria vita; e quindi sulla ragione del suo essere qui, sulla ragione della sua personale adesione a questo gesto.

Comunque, qualsiasi sia la nostra attuale consapevolezza, rimane che il nostro convegno è solo iniziativa della grazia. È un gesto attraverso cui la grazia di Dio gratuitamente continua a prendere l’iniziativa sulla nostra vita, innanzitutto per risvegliare ciascuno alla vera coscienza di sé, all’imprescindibile esigenza che siamo, al bisogno assoluto che siamo, all’incessante desiderio che siamo della presenza di Cristo, della sua presenza viva incessantemente anelata dal cuore per la sua anelata e imprescindibile soddisfazione. E anche attraverso un gesto così, l’infinito Amore di Dio continua a risponderci. Per questo, usando delle parole di san Paolo alla comunità di Corinto, siamo esortati - più che esortati! - a non accogliere invano questa ulteriore iniziativa della grazia di Dio: “Ecco adesso il tempo favorevole...”. Questo gesto - con tutto e in tutto quello che ci verrà proposto e saremo chiamati a partecipare e a vivere - è un tempo favorevole. Un tempo favorevole offerto ancora una volta alla vita, alla libertà, alla ragione di ciascuno di noi.

Nicolino Pompei

A Maria Santissima affidiamo il nostro 35° Convegno, Nicolino e tutti noi. In comunione con Papa Leone e tutta la Chiesa offriamo la preghiera del Rosario per la pace.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà (*Eb 5, 7*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo (*1Pt 1,18-19*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca (*Is 53,7*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono (*Eb 5,8-9*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti (*1Pt 2,24-25*).

CANTI

SPIRITO SANTO, PADRE DEI POVERI

Spirito Santo Padre dei poveri
sfama la nostra attesa.
Spirito Santo con la tua grazia
Vieni e ridesta i nostri cuor
e noi vivremo dentro il mistero
del Dio vivente in unità.

Fiamma ardente, eterna Sapienza
vieni e dona la vita.
Spirito Santo consolatore
Vieni e sana i nostri cuor
e noi godremo l'eterna vita
del Dio amante l'umanità.

QUESTA NOTTE

Questa notte
non è più notte
davanti a Te:
il buio come luce
risplende.

RESTA CON NOI

Resta con noi
Signor noi ti preghiam,
al mondo errante
dona pace e amor.
Senza di Te
il viver nostro è van,
resta con noi Signor,
con noi Signor.

Resta con noi
l'oscura notte vien,
su nostra vita
splenda il Tuo fulgor.
Luce Tu sei,
illumina il cammin,
resta con noi Signor,
con noi Signor.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.